



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE PROFESSIONALE AGRARIA

Mario Rigoni Stern

Bergamo

PROGETTAZIONE ANNUALE PER COMPETENZE
Classe I Religione

COMPETENZE AREA DI ISTRUZIONE GENERALE (PROFESSIONALE)

Risultati di apprendimento degli insegnamenti comuni agli indirizzi del settore servizi:

Competenza n.1: *Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.*

Competenza n. 2: *Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.*

Competenza n. 3: *Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.*

Competenza n. 4: *Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.*

Competenza n. 5: *Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.*

Competenza n. 6: *Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.*

Competenza n. 7: *Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.*

Competenza n. 8: *la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).*

Competenza 9: *Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.*

Competenza n.10: *Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.*

Competenza n.11: *Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.*

Competenza n.12: *Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.*

Competenza n.13: Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

Competenza n.14: Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

Competenza n.15: Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi.

Competenza n.16: Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.

Competenza n.17: Applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

Competenza n.18: Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

Competenza n.19: Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Primo anno

Disciplina: Religione Cattolica

Ore settimanali:1

Modulo 1: L'ABC DELL'ESPERIENZA RELIGIOSA				
UDA	Competenze di articolazione	Competenze di materia	Abilità/Capacità	Conoscenze
1. Significato dell'IRC e sue finalità	<u>Competenza n. 2</u> <u>Competenza n. 4</u>	L'alunno riconosce il valore della cultura religiosa nel quadro delle finalità della scuola	L'alunno sa distinguere l'IRC dalla catechesi	Le finalità dell'IRC nella scuola italiana Connessione tra Religione e Cultura
2. Radici e segni del cristianesimo	<u>Competenza n. 2</u> <u>Competenza n. 4</u>	L'alunno sa distinguere spazi, gesti e simboli sacri da quelli profani	L'alunno sa riconoscere i segni cristiani all'interno del proprio contesto di vita	Feste, tradizioni, arte, letteratura, musica, film, proverbi, pubblicità impregnati di cristianesimo
3. I bisogni e le domande di senso dell'uomo	<u>Competenza n. 2</u> <u>Competenza n. 4</u>	L'alunno sa cogliere il valore della dimensione spirituale, come parte integrante di sé	L'alunno è in grado di porsi le domande di senso in ordine alla ricerca di un'identità libera e responsabile	La piramide dei bisogni dell'uomo Gli interrogativi sul senso della vita Le dimensioni dell'uomo: somatica, psichica e spirituale
4. Ateismo, agnosticismo, religiosità e superstizione	<u>Competenza n. 2</u> <u>Competenza n. 4</u>	L'alunno sa distinguere l'atteggiamento religioso autentico da quello magico-superstizioso	L'alunno, cogliendo le diverse possibili risposte religiose, è in grado di ricavarne elementi utili per la sua crescita	Le possibili risposte di fronte al mistero di Dio Definizione di ateismo, agnosticismo e religiosità Definizione di magia, superstizione e oroscopo

				Relazione tra fede e il “boom” dell’irrazionale nell’era tecnologica
5. Dio si rivela	<u>Competenza n. 2</u> <u>Competenza n. 4</u>	L’alunno distingue la specificità delle religioni rivelate dalle altre forme di religiosità	L’alunno riconosce gli elementi specifici della rivelazione ebraico-cristiana e di quella islamica collocandole nei loro determinati momenti storici	Le religioni rivelate I “luoghi” e i modi di incontro con Dio
6. Religioni e fondamentalismo	<u>Competenza n. 2</u> <u>Competenza n. 4</u>	L’alunno sa cogliere il messaggio di pace, speranza e amore presente nelle varie religioni	L’alunno utilizza il dialogo come strumento principe per il confronto delle idee e la risoluzione dei conflitti	Relazione tra le grandi religioni e il pericolo di fondamentalismo Dialogo tra le religioni e la “regola d’oro”

Modulo 2: ADOLESCENZA: SFIDE E POTENZIALITÀ

UDA	Competenze di articolazione	Competenze di materia	Abilità/Capacità	Conoscenze
1. Adolescenza come periodo di cambiamenti	<u>Competenza n. 2</u> <u>Competenza n. 4</u>	L’alunno riconosce l’adolescenza come fase nuova e diversa rispetto all’infanzia	L’alunno si riconosce in un periodo di crescita personale	I cambiamenti psichici e fisici che caratterizzano l’adolescenza
2. Crescita come ricerca di senso e decisioni importanti	<u>Competenza n. 2</u> <u>Competenza n. 4</u>	L’alunno riconosce che ogni esperienza di crescita ha bisogno di un progetto	L’alunno sa motivare le proprie scelte e i propri comportamenti in ordine alla ricerca della propria identità	Le aspettative, la ricerca di senso, l’apertura all’Altro dei giovani Capacità di prendere decisioni e di assumersi delle responsabilità
3. Il mondo interiore	<u>Competenza n. 2</u> <u>Competenza n. 4</u>	L’alunno argomenta in modo consapevole stati d’animo e problematiche legati alla realtà giovanile	L’alunno usa l’introspezione come strumento avanzato per vivere meglio in sintonia con sé e gli altri	Aspetti del mondo interiore degli adolescenti, la gamma delle emozioni, eventi che aiutano a

(emozioni, limiti e risorse)				comprendere i propri limiti e le proprie risorse
4. Essere figli, essere amici, essere studenti	Competenza n. 2 Competenza n. 4	L'alunno coglie aspetti di sé e degli altri, sapendo riconoscere i punti di debolezza e di forza nei vari ruoli e contesti di vita	L'alunno coglie i propri contributi personali che può offrire nei diversi ambiti di vita	Gli ambiti di vita dei ragazzi: la famiglia, il gruppo di amici, la scuola
5. Le "trappole" della nostra società	Competenza n. 2 Competenza n. 4	L'alunno riconosce la differenza tra relazioni reali e relazioni solo virtuali mediate dalla tecnologia	L'alunno coglie l'importanza delle relazioni reali, del tempo speso con gli altri e del rischio di isolamento a cui il mondo virtuale può indurre	I social networks tra nuovi modi di comunicare e la solitudine

Modulo 3: LA BIBBIA E LA STORIA DEL POPOLO EBRAICO

UDA	Competenze di articolazione	Competenze di materia	Abilità/Capacità	Conoscenze
1. La Bibbia: il libro più tradotto al mondo	Competenza n. 2 Competenza n. 4	L'alunno sa rilevare affinità tra Antico Testamento e Nuovo Testamento	L'alunno sa interpretare alcuni testi critici della Bibbia nel modo corretto, riconoscendone il valore spirituale	Struttura e formazione della Bibbia Canone e organizzazione dei "libri" della Bibbia Concetto di ispirazione divina I generi letterari nella Bibbia Esempi famosi di brani biblici fraindesi Cenni sul metodo storico-critico per leggere e interpretare la Bibbia
2. Cenni di storia del popolo ebraico, personaggi ed eventi principali	Competenza n. 2 Competenza n. 4	L'alunno acquisisce una visione d'insieme della storia, della cultura e della religione del popolo ebraico	L'alunno coglie i segni e l'influenza della Bibbia nella storia della nostra civiltà	Percorso storico su alcuni personaggi ed eventi fondativi del popolo Ebraico Elementi fondamentali che caratterizzano la cultura ebraica

LIVELLI DI APPRENDIMENTO

Livello di base: Lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostra di possedere conoscenze e abilità essenziali e sa applicare regole e procedure solo se guidato. In particolare l'alunno riconosce la valenza culturale dell'IRC. L'alunno sa distinguere il pensiero ateo da quello religioso. L'alunno riconosce il valore della "regola d'oro". L'alunno si riconosce in un periodo di crescita e cambiamenti. L'alunno riconosce la Bibbia come testo fondante Ebraismo e Cristianesimo.

Livello intermedio: Lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità conseguite. In particolare l'alunno riconosce la valenza culturale dell'IRC e sa distinguerla dalla catechesi. L'alunno sa distinguere il pensiero ateo, il pensiero agnostico e quello religioso. L'alunno riconosce il valore della "regola d'oro" e del dialogo tra religioni. L'alunno si riconosce in un periodo di crescita nel quale necessita di punti di riferimento. L'alunno riconosce la Bibbia come testo fondante Ebraismo e Cristianesimo e ne conosce la struttura

Livello avanzato: Lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli. In particolare l'alunno riconosce la valenza dell'IRC all'interno della cultura italiana ed europea. L'alunno sa distinguere i vari approcci alle domande su "Dio" (pensiero ateo, agnostico e religioso) e si pone in un atteggiamento di "ricerca personale di senso". L'alunno riconosce il valore della "regola d'oro", del dialogo tra religioni, nonché lo sforzo mondiale del Cristianesimo (da papa Giovanni Paolo II in poi) nel costruire "ponti anziché muri". L'alunno si riconosce in un periodo di crescita nel quale necessita di punti di riferimento e sa porsi in ascolto della "proposta cristiana". L'alunno riconosce la Bibbia come testo fondante Ebraismo e Cristianesimo, ne conosce la struttura, i generi letterari e le caratteristiche principali.